

# **GIORNATA DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI**

**II Edizione**

**CREMA, 16 DICEMBRE 2011**

# *PROMOZIONE DELLA SICUREZZA IN EDILIZIA:*

**RUOLO ED ATTIVITA' DEL SERVIZIO  
PREVENZIONE E SICUREZZA  
AMBIENTI DI LAVORO (SPSAL)  
DELL'ASL DI CREMONA**

## Nelle costruzioni...

- **La prima causa degli infortuni mortali è la caduta dall'alto**
- **Il 90% degli infortuni gravi o mortali per caduta avvengono in imprese sotto i 9 dipendenti**
- **il 20% nella prima settimana di lavoro**
- **il 12% nel primo giorno di lavoro**
- **coinvolgimento delle fasce deboli : giovani, extracomunitari, lavoratori precari o irregolari, anziani**

# PIANO REGIONALE 2008-2010 PER LA PROMOZIONE E LA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La **DGR VIII/6918 del 2/04/08** ha formalmente adottato il  
“Piano regionale 2008/10 per la promozione della  
sicurezza e salute negli ambienti di lavoro”

**OBIETTIVO STRATEGICO REGIONALE** è di ridurre  
*ulteriormente ed in maniera omogenea gli infortuni (per  
il triennio 2008-2010 base dati : INAIL 2006)*

**IN TERMINI ECONOMICI** : *contrazione di circa 1 miliardo di  
euro del costo del fenomeno infortunistico e  
tecno-patico regionale.*

## CREMONA: RISULTATI APPLICAZIONE 2010

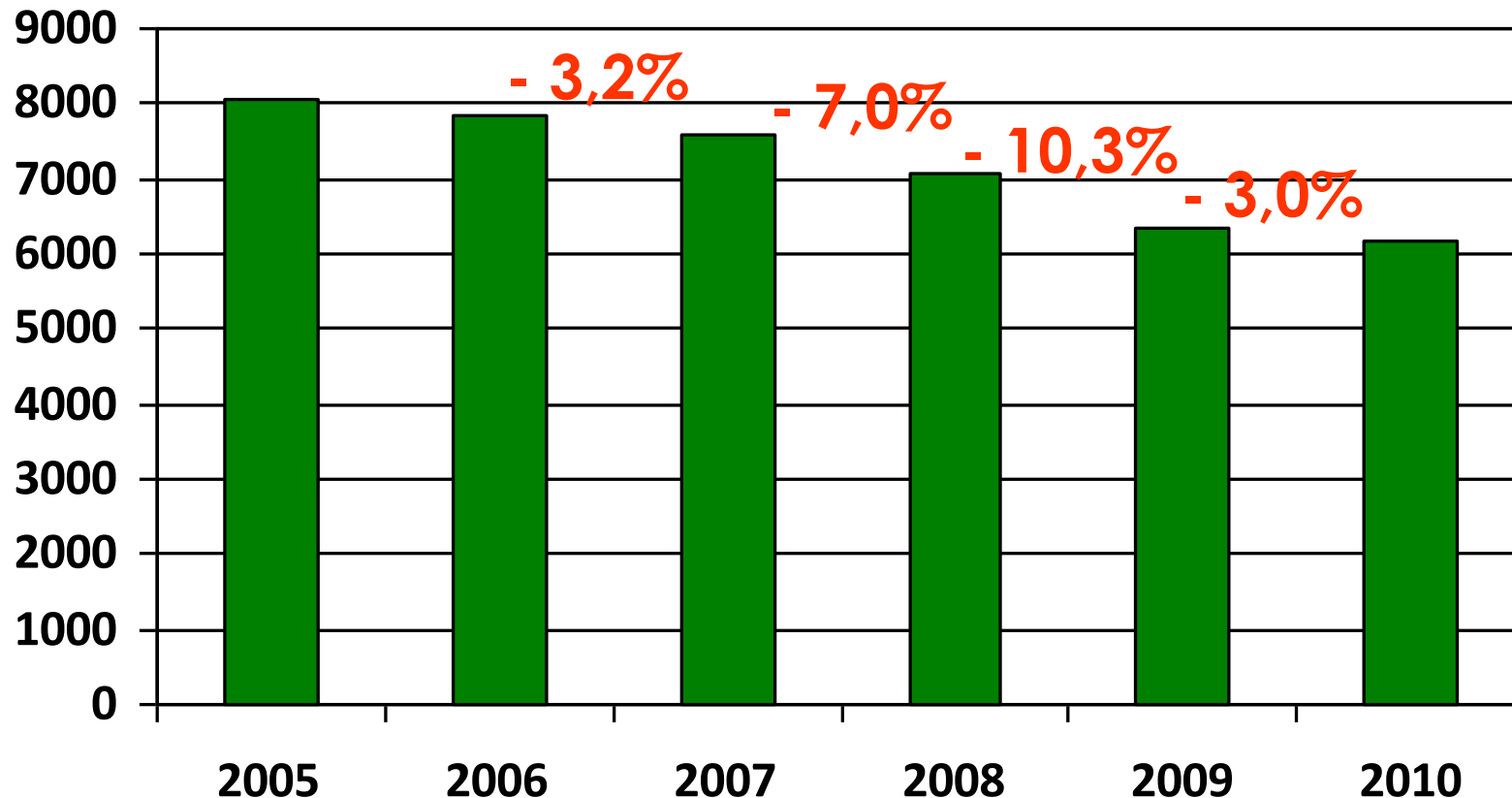
- Nel complesso sono stati effettuati 1.684 controlli di cui 1.238 in attività ad elevato rischio (73,5%):
- Tra cui quelli nel **Settore F Costruzioni.**

## CREMONA: RISULTATI APPLICAZIONE TRIENNIO 2008-2010

- **Risorse umane** a disposizione costanti
- Numero complessivo di **interventi annui di vigilanza programmata** costanti
- 1087 interventi di **vigilanza programmata** orientati secondo **parametrazione di rischio** (6.7 % del totale delle attività produttive del territorio, rispetto al 5% Regionale)
- Tutti gli **interventi di vigilanza programmati** sono stati **condotti in maniera uniforme nei tempi** (distribuzione su tutto l'arco del triennio) **e nei modi** (preliminare definizione condivisa di modalità di approccio da parte degli operatori)

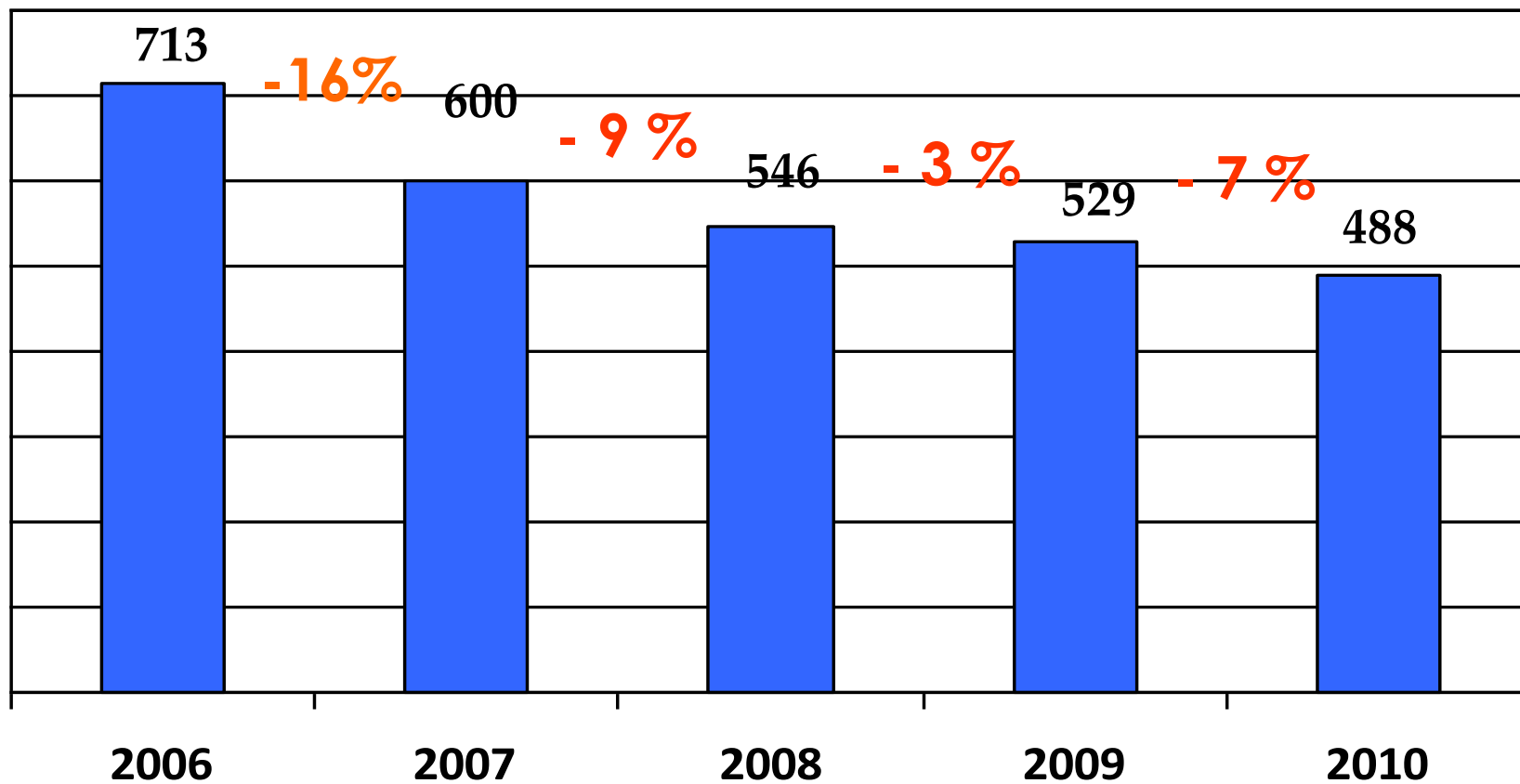
# CREMONA: RISULTATI APPLICAZIONE TRIENNIO 2008-2010

Riduzione degli indici infortunistici INAIL maggiore del dato regionale e nazionale



## CREMONA: RISULTATI APPLICAZIONE TRIENNIO 2008-2010

- Riduzione degli indici infortunistici INAIL nel settore COSTRUZIONI ( F )



# PIANO REGIONALE 2011-2013 PER LA PROMOZIONE E LA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

- La **DGR IX/937 del 1/12/2010** “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l’esercizio 2011 (parte sanità)” e Circolare “**Regole 2011** (allegato 5 – Attività di prevenzione mediche)”
- **OBIETTIVO STRATEGICO REGIONALE** mantenere il trend di riduzione degli infortuni mortali e gravi, nell’ottica della **riduzione del 25% del tasso complessivo di incidenza degli infortuni** sul lavoro nel periodo 2007-2012 prevista a livello europeo.
- **OBIETTIVO STRATEGICO REGIONALE** contenere le malattie professionali favorendo nel contempo l’emersione delle denunce delle stesse, nell’ottica **dell’aumento del 6% del numero osservato nel biennio 2007-2009**.

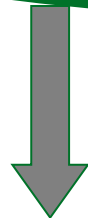
## PIANO DELL'ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA

- Con Deliberazione del Direttore Generale n.24 del 28/01/2011 **“Piano integrato di prevenzione, controllo negli ambienti di vita e lavoro e nell’ambito veterinario”**, è stato predisposto dall’ Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona il Piano 2011, in osservanza al dettato normativo regionale in materia ed in continuità con le esperienze maturate ed il Piano già adottato nel corso del triennio precedente.

## PREVENZIONE E CONTROLLO

Perseguire **principi di efficacia ed efficienza:**

- Modalità di utilizzo delle risorse
- Percorsi operativi standardizzati
- Trasversalizzazione ed integrazione
- **Programmazione parametrata al livello di rischio**



**Esplicitare in modo trasparente criteri e  
parametri di riferimento**

## APPLICAZIONE GRETAS

CATEGORIA DI RISCHIO	MACROCATEGORIA OMOGENEA
ALTO	Agricoltura
MEDIO-ALTO	Commercio, <b>Costruzioni</b> , Metallurgia , Sanità, Raffinerie, Industrie tessili, Industrie meccaniche
MEDIO-BASSO	Trasporti, Servizi pubblici, Industrie alimentari, Lavorazione minerali non metalliferi, Industria del legno, Industria plastica e gomma, Industria carta e stampa, Industria chimica, Attività non classificate, Istruzione, Fabbricazione mezzi di trasporto, Industria elettronica, Produzione energia
BASSO	Attività immobiliari, Industria estrattiva, Amministrazione pubblica, Altre industrie manifatturiere, Alberghi e ristoranti, Industria conciaria, Pesca, Attività famigliari, Attività finanziarie, Organizzazioni extraterritoriali

## ATTIVITA' SPSAL PIANIFICATA 2011

Il numero di attività di vigilanza SPSAL pianificate per il 2011 è di **1.880 unità locali** (pari al **5% del totale territoriale 37.495**), fatto salvo il verificarsi di eventuali situazioni di emergenza.

Almeno il **60%** del totale dei controlli verrà effettuato in strutture **ad alto/medio-alto rischio** (almeno 1.125 unità locali, tra cui quelle del settore F Costruzioni).

**AZIENDE ATTIVE DEL SETTORE F COSTRUZIONI  
AL 31/12/2010 : 5.921**

**TOTALE INTERVENTI SPSAL SETTORE F ANNO 2008 :  
556 Accessi in cantieri edili**

**TOTALE INTERVENTI SPSAL SETTORE F ANNO 2009 :  
557 Accessi in cantieri edili**

**TOTALE INTERVENTI SPSAL SETTORE F ANNO 2010 :  
728 Unità locali attive**

**TOTALE INTERVENTI SPSAL SETTORE F ANNO 2011 :  
592 Unità locali attive**

# ATTIVITA' SPSAL PIANIFICATA 2011

- **RISCHIO REGIONALE ELEVATO:**
  - A – “Agricoltura, caccia e silvicoltura”
  - DB – “Industrie tessili e dell’abbigliamento”
  - DF – “Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari”
  - DJ – “Metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo”
  - **F – “Costruzioni”**
  - N – “Sanità e assistenza sociale”
  - G – “Commercio all’ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa

## DATI EPIDEMIOLOGICI SPSAL :

**INFORTUNI MORTALI SETTORE F - COSTRUZIONI**  
**ANNI 2001-2010 : TOT. 13**

**PARI AL 31% DEL TOTALE**

**(BANCA DATI : REGISTRO INFORTUNI MORTALI SPSAL  
ASL CREMONA)**

**MALATTIE PROFESSIONALI SETTORE F - COSTRUZIONI**  
**ANNI 2001-2010 : TOT. 164**

**PARI AL 14 % DEL TOTALE**

**( BANCA DATI : MALPROF WEB REGIONE LOMBARDIA)**

## DATI EPIDEMIOLOGICI SPSAL :

**CASI DI MESOTELIOMA NEL SETTORE F – COSTRUZIONI  
CON NESSO CAUSALE CERTO O PROBABILE**

**ANNI 2000-2009 : TOT. 20**

**PARI AL 23% DEL TOTALE**

**( BANCA DATI : REGISTRO REGIONALE MESOTELIOMI )**

## COLLABORAZIONI 2011

- **DPL: continuerà la collaborazione, con la quale è già stato messo in atto apposito protocollo.**  
**Annualmente, è prevista la realizzazione di n.30 sopralluoghi in CANTIERI EDILI**  
**Adesione ASL al Comitato per il Lavoro e l'Emergenza del Sommerso ( CLES), già attivo dal 2002.**  
**Focus su tematiche normative da esaminare in ottica ispettiva al fine di implementare le sinergie operative.**  
**Iniziativa relative a monitoraggio di appalti: attivazione mappatura attività manutentive o di pulizia in aree confinate (silos, pozzi, cisterne, serbatoi, impianti di depurazione, cunicoli, gallerie).**

## COLLABORAZIONI 2011

- **INAIL:** Sarà mantenuto il **rapporto di collaborazione con l'INAIL**, con il quale è già in atto convenzione per la trasmissione ASL di pertinenti dati in materia di Infortuni e M.P.
- Disponibilità ASL alla collaborazione per la redazione del **rapporto annuale provinciale**, come già avvenuto in passato.
- Disponibilità ASL alla **collaborazione formativa per MC e MMG** in ambito di promozione della salute e della sicurezza sul lavoro (es. Nel 2010 Giornata dedicata ad Amianto).

## COLLABORAZIONI 2011

- **ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA:** con DG ASL n.339 del 10/12/02 è stato istituito **tavolo di confronto ASL/Componenti ASL e rappresentanti delle Associazioni di categoria del territorio provinciale**, al fine di affrontare tematiche di interesse comune ed interpretare le disposizioni normative complesse e non di univoco significato, con lo scambio di informazioni e pareri, per proporre soluzioni atte al miglioramento.
- Prosecuzione della promozione della **“Giornata della sicurezza”** in collaborazione con Gruppo interprofessionale di Cremona, ANCE, CPT, INAIL, DPL ( Dicembre 2011 II Edizione).

## COLLABORAZIONI 2011

- **ORGANIZZAZIONI SINDACALI:** è in atto **Protocollo di intesa** per l'applicazione in sede territoriale del progetto regionale "Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro", che si rinnova annualmente dal 2001.
- **ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO:** **partecipazione ad iniziative locali finalizzate alla diffusione della sicurezza sul lavoro.** E' stata realizzata una giornata sulla sicurezza con il coinvolgimento di alcune Scuole Professionali e Tecniche, tenutasi l'08/04/2011 a Crema.

## COLLABORAZIONI 2011

**Disponibilità del Servizio PSAL dell'ASL della Provincia di Cremona allo svolgimento di attività di docenza e formazione promossa da soggetti esterni quali CPT, Scuola Edile, IREF, Polizia Locale, Camera di Commercio ed Associazioni di Categoria.**

## COLLABORAZIONI 2011

Partecipazione attiva del Servizio PSAL dell'ASL della Provincia di Cremona ai gruppi di lavoro regionali e divulgazione del materiale prodotto dai Laboratori di Approfondimento regionali.

[www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it)

***Selezionare “Prevenzione” quindi “Sicurezza negli ambienti di lavoro” e poi “Indirizzi e linee guida specifici”***

## MATERIALE REGIONALE AL 31.12.2010

<b>Laboratorio</b>	<b>Estremi provvedimento</b>	<b>Linee guida/Indirizzi operativi</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>Ddg 119 14.01.2009</b>	<b>“Disposizioni concernenti la prevenzione dei rischi di caduta dall’alto” per il contenimento degli eventi infortunistici nel comparto edile</b>
	<b>Ddg 126 14.01.2009</b>	<b>“Linee guida per la movimentazione in quota all’interno dei cantieri temporanei e mobili, di pallet attraverso l’uso di forche” per il contenimento degli eventi infortunistici nel comparto edile</b>

## MATERIALE REGIONALE AL 31.12.2010

Laboratorio	Estremi provvedimento	Linee guida/Indirizzi operativi
Stress e Lavoro	Ddg 13559 10.12.2009	Indirizzi generali per la valutazione e gestione del rischio stress lavorativo alla luce dell'accordo europeo 08.10.2004
Tumori	Ddg 14219 21.12.2009	Vademecum per il miglioramento della sicurezza e della salute nello stampaggio di plastica
	Ddg 8713 16.09.2010	Vademecum per il miglioramento della sicurezza e della salute con le polveri di legno
	Ddg 8715 16.09.2010	Vademecum per il miglioramento della sicurezza e della salute nello stampaggio della gomma

## MATERIALE REGIONALE AL 31.12.2010

Laboratorio	Estremi provvedimento	Linee guida/Indirizzi operativi
<b>Patologie muscolo scheletriche connesse con movimenti e sforzi ripetuti degli arti superiori</b>	<b>Ddg 848 03.02.2009</b>	<b>Criteri per l'individuazione di "buone pratiche" in relazione alla prevenzione delle patologie muscolo scheletriche connesse con movimenti e sforzi ripetuti degli arti superiori</b>
	<b>Ddg 3959 20.04.2009</b>	<b>Linee guida regionali per la prevenzione delle patologie muscolo scheletriche connesse con movimenti e sforzi ripetuti degli arti superiori – edizione aggiornata 2009</b>
	<b>Ddg 5547 04.06.2009</b>	<b>Indirizzi operativi asi servizi SPSAL delle ASL e alle UOOML delle AO finalizzati alla prevenzione delle patologie muscolo scheletriche connesse con movimenti e sforzi ripetuti degli arti superiori</b>

## FIGURE SANZIONATE NEL SETTORE F COSTRUZIONI

<b>CONTRAVVENTORI</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011 (1° Semestre)</b>
<b>COMMITTENTI</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>CSE / CSP</b>	<b>39</b>	<b>43</b>	<b>22</b>
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>DATORE DI LAVORO / PREPOSTI / LAVORATORI AUTONOMI</b>	<b>297</b>	<b>345</b>	<b>165</b>
<b>TOTALE</b>	<b>343</b>	<b>398</b>	<b>197</b>

# **PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE IN EDILIZIA 2008-2010**

**Approvato dalla Commissione Salute delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 21/06/2007.**

**E' parte integrante del Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro recepito con DPCM 17/12/2007.**

**Operativo da Aprile 2009.**

## **LINEE DIRETTRICI DEL PIANO:**

- **Ottimizzare la vigilanza**
- **Accrescere la cultura della sicurezza**
- **Archivio delle buone pratiche condivise**
- **Formazione**
- **Comunicazione ed informazione capillari**

## MONITORAGGIO NAZIONALE VIGILANZA

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
<b>Notifiche</b>	170.820	212.591	223.111	214.114	241.864	250.515	266.302	272.597
<b>Cantieri ispez.</b>	20.679 (12%)	27.466 (13%)	28.794 (13%)	34.450 16%)	36.881 (15%)	40.346 (16.1%)	41.457 (14.4%)	50.167 (18.4)
<b>Cantieri in regola</b>	8.753 (42%)	11.559 (42%)	10.959 (38%)	14.944 (43%)	15.918 (43%)	23.966 (59%)	24.769 (60%)	27783 (55.4%)

<b>Contravvenzioni</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>Totale verbali</b>	<b>1203 0</b>	<b>1194 3</b>	<b>1287 2</b>	<b>1287 2</b>	<b>21.219</b>	<b>25.081</b>	<b>26.552</b>	<b>25.881</b>
<b>Imprese</b>	<b>7502 (62%)</b>	<b>8504 (71%)</b>	<b>1020 2 (79%)</b>	<b>1020 2 (79%)</b>	<b>15.400 (72%)</b>	<b>18.024 (xx%)</b>	<b>19.480 (xx%)</b>	<b>24.944</b>
<b>Committente /Resp. Lavori</b>	<b>655 (5%)</b>	<b>889 (7%)</b>	<b>1178 (9%)</b>	<b>1178 (9%)</b>	<b>1.243 (6%)</b>	<b>1.341 (5%)</b>	<b>1.269 (5%)</b>	<b>1.311 (5%)</b>
<b>Coordina tori</b>	<b>1447 (12%)</b>	<b>1795 (15%)</b>	<b>1874 (15%)</b>	<b>1874 (15%)</b>	<b>3.103 (15%)</b>	<b>2.989 (12%)</b>	<b>3.368 (13%)</b>	<b>3.349 (13%)</b>
<b>Lavoratori Autonomi</b>	<b>223</b>	<b>276</b>	<b>335</b>	<b>335</b>	<b>318</b>	<b>493</b>	<b>437</b>	<b>608</b>

**COMPARTO DELLE COSTRUZIONI      REGIONE LOMBARDIA**
**dati attività 01.01.2010 - 31.12.2010**

tipologia intervento			
1	NOTIFICHE PERVENUTE AI SENSI DELL'ART. 99 DEL D. LGS. 81/08	47.933	
2	CANTIERI COMPLESSIVAMENTE VISITATI	9.768	
3	IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI CONTROLLATI	16.948	
4	SOPRALLUOGHI COMPLESSIVAMENTE EFFETTUATI	14.503	
5	CANTIERI NON OGGETTO DI ALCUNA SEGNALAZIONE DI REATO ALL'A.G.		
6	VERBALI INVIATI ALL' AUTORITA' GIUDIZIARIA	4.880	
7	TOTALE VERBALI CON PRESCRIZIONE	4723	
	di cui:		
	a - riguardanti imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori)	3823	
	b - riguardanti lavoratori autonomi	103	
	c - riguardanti committenti e/o responsabili dei lavori	179	
	d - riguardanti coordinatori per la sicurezza	618	
8	SEQUESTRI:      totali	93	
9	Divieti d'uso (*): totali		

# Quali cantieri?

- **monitoraggio della TOTALITA'** dei cantieri e **ispezionare** quelli evidentemente:
  - Sotto il minimo etico di sicurezza
  - Con gravi irregolarità
- **controllare il territorio in ogni parte**
- **rafforzare le eccellenze locali**

# Cantieri sotto il “minimo etico di sicurezza”

- **Lavori sopra i 2 metri in totale assenza di opere provvisoriale o con estese carenze di protezioni**
- **Lavori di scavo superiore al metro e mezzo, in trincea, o a fronte aperto ma con postazioni di lavoro a piè di scavo, senza alcun tipo di prevenzione**
- **Lavori su superfici “non portanti” (ad es. eternit) senza alcun tipo di protezione collettiva od individuale**



**Lavori sopra i 2 metri in  
totale assenza di opere  
provvisorie o con estese  
carenze di protezioni**















**Lavori di scavo superiore al metro e mezzo, in trincea, o a fronte aperto ma con postazioni di lavoro a piè di scavo, senza alcun tipo di prevenzione**







**Lavori su superfici “non portanti” (ad es. eternit) senza alcun tipo di protezione collettiva od individuale**







# CULTURA DELLA SICUREZZA

**INTERVENIRE SU :**

**Carenza di ruolo e di contenuto del Coordinatore**



- **Produrre PSC efficaci e puntuali**
- **praticare azioni incisive**

# CULTURA DELLA SICUREZZA

**INTERVENIRE SU :**

**Carenza di ruolo e di contenuto dell'impresa**



- **Responsabilizzare l'affidataria**
- **formare una classe di capi cantiere**
- **formare i lavoratori e i datori di lavoro**

# Informazione e comunicazione

- informare la **popolazione in generale**
- raggiungere la **popolazione lavorativa specifica**
- informare a **livello locale**

# Formazione dei lavoratori e di figure strategiche di cantiere

- creazione di un **repertorio nazionale** delle attività formative
- messa a disposizione di una **sorta di kit didattico** (opuscoli, brochure etc.)
- **monitoraggio** attività in campo formativo
- **verifica** del rispetto degli obblighi di **formazione**

- **Sinergia con i Comitati Paritetici e le scuole edili:**
  - per supporto alle Imprese, direttamente in cantiere
  - per ottimizzare gli interventi formativi
- Attivazione di **forme di incentivazione / premialità per le aziende**
- **Incontri** fra tutte le Parti interessate, per condividere le azioni in logica sinergica e concordare compiti e responsabilità

# CONCLUSIONI

Necessità di un maggior coinvolgimento delle diverse figure aziendali ( DdL, MC, RSPP, RLS, Dirigenti, Preposti) nell'ottica di migliorare le **sinergie per la salute e la sicurezza**;

- Problematica legata al **mancato coordinamento** tra imprese appaltatrici ed imprese affidatarie (es. POS non applicato correttamente o addirittura ignorato);
- Ruolo dei **consulenti aziendali**: spesso la messa in atto dei programmi di sicurezza proposti o previsti è incompleta o non attuata;
- Incomprensione nel **dialogo** tra le parti: confronti a volte poco sinergici tra datore di lavoro e consulenti;

# CONCLUSIONI

- **Ruolo degli Enti Istituzionali:** Le imprese manifestano spesso timore e diffidenza nei confronti degli Enti Istituzionali deputati alla vigilanza e controllo ( lo SPSAL viene ancora quasi esclusivamente identificato quale organo sanzionatorio !) ed ignorano il **ruolo preventivo** svolto, nei diversi ambiti, da parte **dell'organo di vigilanza.**
- **Necessità di feedback** da parte di tutti gli **attori della prevenzione**, ai fini di mettere in atto ulteriore crescita professionale, di individuare i diversi scenari di rischio e di ricercare possibili soluzioni per la tutela della salute e sicurezza negli **ambienti di lavoro ed anche di vita.**

.....